DL 2/12 in materia ambientale: licenziato dalla Camera e rinviato al Senato per l`approvazione defin

20 Marzo 2012
L`Aula della Camera dei Deputati ha approvato, in seconda lettura, il disegno di legge di conversione del DL 2/2012 recante "Misure straordinarie e urgenti in materia ambientale"" (DDL **4999/C** – Relatore, Tommaso Foti del Gruppo parlamentare PdL), con la votazione di fiducia sul testo approvato dalla Commissione Ambiente.
In particolare, l`art. 3 del provvedimento – ulteriormente modificato rispetto al testo approvato dal Senato – reca una norma di interpretazione autentica volta a chiarire che i **riferimenti al "suolo""** di cui all`articolo 185, comma 1, lettere b) e c), e 4 del D.Lgs 152/2006 (Codice ambientale) si interpretano come riferiti **anche ai materiali di riporto** al fine di escluderli, alle condizioni indicate nella norma, dall`applicazione della normativa sui rifiuti di cui al titolo I della parte IV del medesimo decreto.
La norma chiarisce, inoltre, che per matrici materiali di riporto **si intendono i materiali eterogenei, come disciplinati dal decreto ministeriale di cui all`art. 49 del DL 1/2012**, utilizzati per la realizzazione di riempimenti e rilevati, non assimilabili per caratteristiche geologiche e stratigrafiche al terreno in situ, all`interno dei quali possono trovarsi materiali estranei.
Viene, altresì, previsto che **fino alla data di entrata in vigore** del predetto decreto interministeriale le matrici materiali di riporto – eventualmente presenti nel suolo di cui all`articolo 185, commi 1, lettere b) e c), e 4, del D.Lgs 152/2006 – **sono considerate sottoprodotti solo se ricorrono** le condizioni di cui all`articolo 184-bis dello stesso Codice.
Sulla stessa materia, nel corso dell`esame in Aula, sono stati presentati e accolti dal Governo due **ordini del giorno**:
– n. 11 (Testo modificato – a firma dell`On. Aldo Di Biagio del Gruppo parlamentare Fli) con il quale si impegna il Governo a: "a valutare la possibilità di procedere alla **definizione di una disciplina organica in materia di identificazione ed utilizzo della categoria di sottoprodotto** per la sua utilizzazione oltre che valorizzazione in termini di produzione energetica, e che serva **da riferimento unico per le Associazioni di categoria** e le realtà interessate ed operative nei settori direttamente coinvolti"";
– n. 32 (Testo modificato – primo firmatario dell`On. Rondini del Gruppo parlamentare LnP) con il quale si impegna il Governo: "nell`ambito dell`attuazione delle disposizioni dell`articolo 3 del decreto-legge in esame, **a garantire comunque il divieto dell`utilizzo di materiali contaminati**, ai sensi della disciplina sulle bonifiche, **l`attuazione dei controlli** sulla gestione dei terreni e dei materiali da riporto e **l`applicazione di tutte le norme sulla caratterizzazione dei materiali**, ai fini della dimostrazione inconfutabile della non contaminazione da metalli pesanti e rifiuti pericolosi, preventivamente al loro riutilizzo"".
Il provvedimento contiene, inoltre, la disciplina degli interventi urgenti in materia di rifiuti nella regione Campania e della commercializzazione di sacchi per asporto merci.
Il decreto legge, in scadenza il 25 marzo 2012, torna ora alla terza, definitiva, lettura del Senato.
Si veda precedente del 2 febbraio 2012.